



A Natale fai un regalo alla Natura
scegli un dono WWF!

Giovedì 8 Dicembre 2005

Chiudi

Roma è già la capitale del libro. E cresce

di DIANA LETIZIA

I LIBRI parlano dagli scaffali delle librerie e delle biblioteche romane. Colpiscono i lettori per un titolo, per una copertina accattivante, ma sono sempre di più quelli che entrano nel patrimonio culturale della città, che si trasformano in consigli da dare agli amici, diventando argomento del passaparola e facendo riscoprire il piacere della lettura, grazie soprattutto ad un rapporto diretto tra editore e scrittore, tra autore e lettore. E' dovuto anche a questo il successo della piccola e media editoria romana e laziale, un mondo che cresce a vista d'occhio con il passare degli anni, protagonista con 126 stand su 262 di "Più libri, più liberi", la manifestazione che si svolge da questa mattina fino all'11 dicembre al Palazzo dei Congressi dell'Eur di Roma.

La Capitale si scopre così sempre di più città della cultura, in cui la richiesta da parte dei cittadini aumenta a vista d'occhio. I numeri degli ultimi quattro anni parlano chiaro: secondo una ricerca dell'Ufficio studi dell'Aie, che sarà presentata oggi pomeriggio alle 14 nella Sala Calvino, su una crescita complessiva nella vendita di libri nella sola Capitale del 31,3%, il 12% è opera di piccoli e medi editori romani o della provincia. Nel 2004 è aumentato del 10% anche il numero di lettori di almeno un libro e il 50% in più dei lettori si sono rivolti alle biblioteche pubbliche per prendere libri in prestito. Ma è la cultura in generale, a Roma, a registrare un incremento notevole. E' aumentato il numero di spettatori in teatro (9,2%) e ha superato ogni aspettativa la presenza di pubblico ai concerti, grazie soprattutto alle proposte del nuovo Auditorium, con un risultato pari al 140% in più di presenze rispetto all'anno passato. Con queste premesse la quarta edizione di "Più libri, più liberi" offre un viaggio nel cuore della letteratura e della poesia pubblicata sul territorio laziale ma anche nuove proposte per un futuro in cui i diversi soggetti operanti nel settore cercano una strada per collaborare al meglio. Dopo l'inaugurazione alle 11.30, alla presenza del sindaco Walter Veltroni, del presidente della Regione Piero Marrazzo e del ministro dei Beni Culturali Rocco Buttiglione, l'incontro "Crescere insieme, crescere tutti" apre una finestra sul futuro della piccola e media editoria nel Lazio. L'idea da cui si parte è voler creare un modello comune per lo sviluppo della cultura nella regione, un vero e proprio incubatore d'impresa che offra sempre più attenzione alla domanda e al rapporto tra i vari soggetti che operano nel settore.

I temi dell'edizione 2005 della Fiera curati anche dagli editori romani spaziano dalla spiritualità al multimediale, dall'analisi del linguaggio all'approfondimento della storia politica del nostro paese. Oggi, alle 15, al caffè letterario, Fahrenheit presenta "I libri, le idee e la musica dal vivo", tre ore di diretta su Radio tre con musica live. Alle 18, di nuovo al caffè letterario, si parla di poesia civile nel dopo Pasolini, in un incontro organizzato da Il Filo edizioni, con Silvia Bre, Marco Lodoli, Anna Maria Farabbi, Guido Oldani, Aurelio Picca e

Valentino Zeichen. Venerdì gli autori romani di Ennepilibri partecipano a un incontro alle 15 presso la Sala Montale e alle 19, nella Sala Campana, Lietocolle presenta i versi di nuovi poeti della Capitale con un dibattito coordinato da Monica Maggi. La piccola editoria romana è in primo piano anche domenica, con Emergency che sostiene il libro *Noir, no war*, una raccolta di racconti, pubblicato dalla Giulio Perrone editore.